



**PIA FONDAZIONE DI VALLE CAMONICA  
ONLUS**

**CARTA DEI SERVIZI**

**CENTRO DI RIABILITAZIONE  
CICLO DIURNO CONTINUO (C.D.C.)**

**“IL MELOGRANO”**



## **Principi Fondamentali e tutela dei diritti**

Pia Fondazione di Valle Camonica ONLUS ha il fine di promuovere, realizzare, gestire e coordinare servizi sociali, psicologici, medici, pedagogici e della riabilitazione, allo scopo di rimuovere le situazioni di svantaggio, disadattamento e di emarginazione, attraverso interventi preventivi e di mantenimento, con tutte quelle iniziative che risultino idonee al recupero ed allo sviluppo di ogni potenzialità personale degli assistiti.

Pia Fondazione di Valle Camonica ONLUS si vuole porre come punto di riferimento per il territorio della Valle Camonica Onlus nel campo della RIABILITAZIONE nella rete dei Servizi Socio Sanitari.

Intende, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in base alla propria autonomia amministrativa, patrimoniale, gestionale e tecnica contribuire al miglioramento dello stato di salute della popolazione.

I principi fondamentali a cui si ispira la Pia Fondazione di Valle Camonica ONLUS nel suo operato sono: obiettività, imparzialità, uguaglianza, così come sanciti dalla legge fondamentale dello Stato e per quanto riguarda la sfera d'azione specifica dalla legge di riordino del SSN.

Assume come impegno primario il raggiungimento della soddisfazione dei bisogni dell'utente/cliente con il quale vuole costruire un rapporto di fiducia basato sulla trasparenza diffusa di ogni atto, sia amministrativo che sanitario.

Vuole costruire un rapporto di corretta collaborazione con il personale, con l'obiettivo di raggiungere la massima valorizzazione delle risorse professionali di ogni operatore e garantire la crescita tecnica e la formazione continua ad ogni livello.

Si impegna a definire e mantenere standard professionali di elevato valore tecnico professionale e promuovere l'adozione di tecnologie d'avanguardia testate e sicure.

Ispira i propri comportamenti all'etica professionale e si impegna a garantire l'appropriatezza e l'efficacia delle prestazioni.

È dovere di ogni paziente informare tempestivamente la struttura sulla rinuncia a prestazioni programmate, per evitare sprechi di tempi e di risorse. La struttura a sua volta informerà l'utente dell'impossibilità di effettuare le prestazioni nelle date previste.

L'utente potrà esprimere le proprie valutazioni sul servizio attraverso apposito questionario anonimo da imbucare in apposita cassetta.

L'utente potrà esprimere reclami o segnalazioni attraverso apposito modulo a disposizione nell'ufficio accettazione.



## **La Carta dei Servizi**

La normativa italiana prevede che tutti i soggetti erogatori di servizi socio-sanitari pubblici e privati accreditati, siano dotati di una Carta dei Servizi. La Carta dei Servizi è un documento che nasce per illustrare alla persona, che si trova in una situazione di necessità di cura e di assistenza legata alla presenza di una malattia, le caratteristiche dei servizi erogati dalla struttura scelta. Attraverso questo strumento, l'Istituto di Riabilitazione della Pia Fondazione presenta, a quanti fossero interessati (genitori, assistiti, equipe cliniche e sociali del territorio, docenti, enti ..) i suoi aspetti organizzativi e funzionali, per consentire una conoscenza adeguata e agevole delle sue molteplici prestazioni.

## **Informazioni generali**

“Il Melograno” trova spunto da una lunga tradizione della Pia Fondazione di Vallecamonica di attività abilitative ed educative di tipo ambulatoriale logopedia – psicomotricità – musicoterapica ecc, dirette a disabili con patologia grave-gravissima, nonché dalla gestione di servizi diurni e residenziali per disabili. Queste attività mettono spesso in luce difficoltà nella “presa in carico” globale del minore disabile e nella creazione di un raccordo tra tutte le figure professionali ed i contesti che si prendono cura dello stesso (scuola, insegnanti di sostegno, famiglia, figure abilitative e riabilitative). In quest’ottica le finalità del Servizio sono:

- Costruire un percorso educativo e abilitativo che affianchi il soggetto e la sua famiglia nelle varie fasi del ciclo di vita, sviluppando le potenzialità della persona, creando condivisione e sinergia in tutti i suoi contesti di vita.
- Mettere in atto interventi necessari a garantire un lavoro di rete nella presa in carico del minore disabile
- Offrire formazione e sostegno alla famiglia

Gli interventi e le attività proposte sono principalmente finalizzati a rispondere ai molteplici bisogni del bambino e della sua famiglia, attraverso la creazione di:

- situazioni di vita quotidiana, arricchite da attività ricreative e occupazionali, atte a stimolare la partecipazione degli assistiti;
- formulazione di strategie finalizzate ad aumentare, per quanto concesso dalle potenzialità



residue, le competenze funzionali, l'apprendimento, la comunicazione, l'autonomia personale e la socializzazione;

- coinvolgimento dei nuclei familiari nei diversi percorsi abilitativi/riabilitativi;

Gli obiettivi più significativi dell'azione quotidiana e della programmazione periodica, per i minori la cui presa in cura avviene principalmente all'interno del Servizio Ambulatoriale Minori (IDR) e del Ciclo Diurno Continuo (CDC), si possono così riassumere:

- somministrazione di idonei strumenti clinico-valutativi, per individuare le difficoltà e formulare efficaci progetti d'intervento, tali da permettere alla persona che vive una situazione di svantaggio, di ampliare al massimo le sue isole di funzionalità residue;
- attivare percorsi abilitativi e riabilitativi tali da consentire al minore l'acquisizione di nuove competenze o il mantenimento delle residue.
- costruzione di un'identità personale (autonomia, responsabilità, valorizzazione di sé, capacità di relazionarsi con gli altri, tollerare i tempi di attesa);
- realizzazione di positive esperienze di vita di gruppo, attraverso la creazione di relazioni significative con i coetanei, gli operatori ed i volontari;
- sperimentazione di esperienze significative all'interno di altre realtà sociali presenti sul territorio;
- promozione di adeguati rapporti con le famiglie;
- condivisione con i nuclei familiari dei percorsi abilitativi/riabilitativi somministrati.

### **Descrizione U.d.O.**

Le attività del Servizio hanno come finalità la cura, l'abilitazione, la riabilitazione e l'assistenza, di minori con bisogni complessi.

Per progetto abilitativo/riabilitativo, di un soggetto in situazioni di diversa abilità, s'intende quell'insieme di interventi volti a costruire o ricostruire, per questa persona, un equilibrio possibile tra il suo mondo esterno, cioè il suo modo di manifestarsi, ed il suo mondo interno, cioè il modo di sentirsi, di percepire emozioni ed affetti.

Le diverse attività vengono svolte nel pieno rispetto della dignità della persona umana, ed i professionisti presenti nell'Istituto, sono vincolati ad operare secondo i principi della deontologia specifica della loro professione.

La tutela della salute, l'evocazione o il recupero delle risorse psico-fisiche, la miglior assistenza attraverso una modalità educativa adeguata, rappresentano gli obiettivi da perseguire.



## **La Sede**

La sede del servizio “Melograno” è presso i luoghi della Pia Fondazione in via Lanico 2 Malegno.

Sono dedicate in modo specifico 7 stanze divise secondo le loro caratteristiche: 2 studi, 1 stanza relax, 1 aula computer, 1 aula artistica e 1 stanza psicomotoria.

Dal mese di Ottobre 2025 è accreditata una nuova sede secondaria presso i locali di via Cava n. 40 Malegno, dedicata a adolescenti e giovani adulti.

## **Riferimenti**

Sede: Via Lanico, 2 – 25053 Malegno (BS)

Il Centro può essere facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, sia su strada che ferroviari. La stazione più vicina dista circa 250 metri, mentre la fermata dei pullman si trova a 50 metri.

Sede: Via Cava 4 – Malegno (BS)

Il Centro si trova a poche centinaia di metri dalla sede di Via Lanico, accanto all'ufficio postale di Malegno.

Orario di Segreteria:

Dal lunedì al venerdì      8.00-12.30/13.30-18.00

## **Orario Funzionamento U.d.O :**

lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 16.

Tel. 0364/340434 (Digitare il numero 2 per l'Ufficio Riabilitazione) – fax 0364/344822.

Il servizio è aperto tutto l'anno per n. 245 giorni.

Direttore Sanitario: Dott.ssa Maria Grazie Cattaneo

Neuropsichiatra infantile: Dott.ssa Serotti Lucia.

Le persone incaricate alle visite guidate sono la coordinatrice del Servizio Bonomelli Sabrina o, in alternativa, le segretarie di accettazione che si trovano all'entrata e sono munite di cartellino di riconoscimento.



## **Destinatari**

I destinatari del progetto sono bambini e adolescenti, sino ai 20 anni di età, che presentano disabilità intellettiva e fisica

## **Caratteristiche del Servizio**

Il Ciclo Diurno Continuo si caratterizza come servizio diurno che opera al fine di garantire interventi abilitativi ed educativi all'interno di contesti di vita relazionale e sociale del minore. L'obiettivo è permettere attività riabilitative dirette al minore (trattamenti diretti) in orari compatibili con l'inserimento scolastico e con la partecipazione alla vita comunitaria.

Il Ciclo Diurno Continuo è funzionante dal lunedì al venerdì per 46 settimane l'anno. L'orario di apertura è il seguente lunedì – venerdì dalle ore 9.00 alle 17.30. In questo momento tutti gli utenti, tranne uno, hanno scelto la frequenza dopo l'orario scolastico dalle 12 alle 17.30. Il numero dei giorni di trattamento settimanali viene stabilito in relazione ai bisogni di trattamento dei minori. In tale servizio sono attualmente ospitati minori affetti da disturbi del neuro-sviluppo, disabilità complesse o pluridisabilità, suddivisi in gruppi in base alle caratteristiche cliniche e all'età. La presa in carico abilitativo/riabilitativa prevede la stesura, da parte dell'equipe clinica, di un progetto individualizzato, con la definizione di obiettivi da raggiungere nelle diverse aree (autonomia, area relazionale, area cognitiva, area motoria, ecc.)

## **Modalità di accesso**

### INSERIMENTO IN LISTA D'ATTESA

Per essere inseriti in lista d'attesa, è necessario fare richiesta tramite il medico curante o un servizio territoriale, allegando la documentazione richiesta:

- Ricetta compilata dal medico curante e/o specialista con la dicitura inserimento in centro diurno a ciclo continuo
- Relazione clinica specialistica che definisca il quadro diagnostico del minore

L'inserimento in lista d'attesa avverrà solo dopo la ricezione completa dei documenti

### CRITERI DI INSERIMENTO

L'inserimento all'interno del centro diurno a ciclo continuo sarà possibile rispetto alla disponibilità e fino ad un massimo di 14 utenti al giorno. Di fronte alla disponibilità, l'equipe valuta i criteri per l'inserimento di un nuovo ospite, considerando le caratteristiche personali e lo stato di servizio. Una



volta visionata la relazione clinica del nuovo possibili utente, vi è un mese di osservazione\prova, dove l'equipe valuta l'effettiva idoneità del paziente.

NUOVO INSERIMENTO

### **Prima visita**

Dopo aver ricevuto la documentazione dalla famiglia o dal servizio territoriale, la segreteria del centro contatta la famiglia per definire la data specifica per la visita neuropsichiatrica.

Alla visita devono essere presenti i genitori, il minore.

Se il minore è ritenuto idoneo, si procede ad espletare tutta la compilazione dei moduli specifici e la richiesta della documentazione clinica completa.

Si richiede:

- **ANAGRAFICA**
  - Fototessera recente
  - Copie Documenti (carta identità, tessera sanitaria) per ospite e genitore
  
- **FASCICOLO SANITARIO**
  - Referti visite e esami medici
  - Delega terapia se in attivo
  - Copia terapia in uso
  - Verbale invalidità – 104
  - Cartellino esenzioni
  - Relazioni cliniche recenti
  - Diagnosi funzionale\profilo di funzionamento
  
- **FASCICOLO ASSISTENZIALE**
  - Delega utilizzo immagini e fotografie - privacy
  - Delega uscite e soggiorni
  - Richiesta mensa
  - Richiesta trasporto

Al termine della prima visita vengono forniti regolamento e calendario annuale. Si concorda poi con la famiglia, tempo e modalità d'inserimento.

Il coordinatore predispone il Fasas.



## Ingresso

Nella data concordata in prima visita, la famiglia si presenta al centro.

L'educatore accoglie il minore e si procede con l'effettivo inserimento.

L'inserimento avverrà in modo graduale con orario e giornate di frequenza ridotte rispetto a quello che sarà la definitiva progettualità.

L'educatore si accorderà con la famiglia per il ritiro del minore.

Con il primo accesso comincia il mese di osservazione per valutare l'idoneità del minore, al termine del quale poi verrà predisposto il Pei.

### **PERCORSO TERAPEUTICO ABILITATIVO-RIABILITATIVO**

Dopo il periodo di osservazione (1 mese) viene definita in equipe clinica l'idoneità o meno dell'ospite al proseguimento del progetto. In caso di idoneità l'equipe terapeutico-riabilitativa incontra la famiglia e il Servizio inviante per la condivisione del progetto.

Segue l'attivazione del progetto educativo individuale con monitoraggio a cadenza semestrale effettuato con incontri di tutti gli operatori coinvolti nel percorso riabilitativo dell'ospite. Sono previsti, a seguire, incontri con la famiglia per la condivisione del progetto concordato.

### **MODALITA' DI INTERVENTO**

Le prestazioni legate al progetto d'intervento formulato per ogni assistito nel Servizio Residenziale e/o nel servizio Ciclo Diurno Continuo, sono di carattere abilitativo/riabilitativo, sanitario, educativo, scolastico, assistenziale e sociale:

1) L'INTERVENTO ABILITATIVO / RIABILITATIVO è finalizzato al mantenimento o evocazione delle capacità motorie residue, all'abilitazione di funzioni motorie, e alla gestione delle problematiche comportamentali;

2) L'INTERVENTO SANITARIO, collegato all' abilitativo/riabilitativo, comprende:

- visita specialistica periodica di Neuropsichiatria Infantile e Fisiatria;
- collegamento con le strutture ospedaliere e/o gli specialisti di riferimento.

Il personale infermieristico assicura l'assistenza in caso di bisogno. All'interno dell'orario di apertura del Servizio, ad oggi, non vengono somministrati farmaci.

3) L'INTERVENTO EDUCATIVO si fonda sul progetto educativo individualizzato, che prevede aree di intervento relative alle autonomie di base, all'area affettivo-relazionale e all'area cognitiva attraverso l'utilizzo di vari strumenti:



- laboratorio di arte-terapia;
- laboratorio di psicomotricità;
- stimolazioni sensoriali;
- uscite sul territorio;
- attività occupazionali;
- laboratorio di manipolazione;
- laboratorio di giardinaggio;
- interventi educativi specifici individualizzati o di gruppo;
- interventi di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA).

### **Organizzazione del Servizio**

La presa in carico del minore avviene prima tramite una prima fase di valutazione dove si delinea il quadro di funzionamento sul quale verrà stabilito l'iter di intervento specifico e quali attività il bambino andrà a seguire. In seguito, il progetto sarà condiviso con i Servizi che hanno in carico il bambino (Npia e Servizi territoriali).

Gli interventi sul bambino potranno essere di due tipologie: diretti ed indiretti. Gli interventi diretti sono quelli dove gli operatori andranno a lavorare direttamente con il bambino. Tali interventi potranno essere con un rapporto 1:1 (bambino/operatore) o in piccoli gruppi 2/3:1 (2/3bambini/operatore).

Gli interventi indiretti invece sono quelli che gli operatori avranno con le altre figure che ruotano attorno al bambino: famiglia, scuola, servizi ATS.

### **Risorse umane**

All'interno del centro vi sono specifiche figure professionali fra le quali:

psicologi  
educatori  
logopediste  
psicomotricista  
musicoterapista  
psicopedagogista  
Infermiera al bisogno  
Fisiatra  
Neuropsichiatra infantile  
musicoterapeuta



psicoterapeuta  
fisioterapiste

### **Tipologia di intervento**

Gli interventi sono rivolti allo sviluppo di abilità: di pensiero, di movimento, di comunicazione e di linguaggio, degli apprendimenti scolastici, delle autonomie personali.

Si tratta di interventi mirati a modificare le traiettorie spontanee di sviluppo di particolari funzioni tramite attività quali: psicomotricità, logopedia, musicoterapia, trattamento cognitivo, attività educativa. A seguito di una valutazione in ingresso l'equipe predispone la stesura di piani di trattamento individuali. Gli interventi possono essere in forma individuale e di gruppo. Possono essere attuati in coppia o piccolo gruppo gli interventi centrati sulle abilità di comunicazione e di autonomia personale.

- InCLUSIONE ed autonomia

Appartengono a questa area gli interventi finalizzati a promuovere la capacità della persona di utilizzare le abilità apprese per far fronte ai compiti di vita quotidiana, nella propria casa, quartiere e a scuola.

- Assistenza scolastica

Melograno offre consulenza alle scuole e ad altre agenzie educative sociali per ampliare le attività di riabilitazione anche in ambito didattico-educativo.

- Consulenza psicologica alle famiglie

Melograno offre consulenza psicologica alle famiglie per un monitoraggio dei progetti d'intervento, supporto alla genitorialità e condivisione di strategie nella gestione di comportamenti relativi alle varie fasi di sviluppo del ciclo di vita. La consulenza viene offerta attraverso incontri individuali e di gruppo.



### **Durata del Progetto**

La durata del progetto è in relazione agli obiettivi stabiliti nell'iter specifico definito in modo individuale per ogni bambino.

Il percorso potrà terminare su richiesta dei genitori o in seguito ad assenza continue.

### **MODALITA' DI DIMISSIONE**

La dimissione può avvenire per:

- raggiungimento degli obiettivi abilitativi/riabilitativi
- trasferimento ad altra struttura
- rinuncia al trattamento
- raggiungimento limite età

Alla dimissione del paziente vengono effettuate:

2. verifica degli obiettivi raggiunti all'interno dell'équipe multidisciplinare
3. stesura della relazione conclusiva che riporta il bilancio complessivo della presa in carico
4. progettazione di progetti ponte per il passaggio ad altra struttura con il coinvolgimento dei familiari e servizi coinvolti
5. compilazione della relazione di dimissione che viene consegnata alla famiglia

### **Costo del Servizio**

Il costo del servizio a carico della famiglia è così distinto:

- Per l'inserimento a tempo parziale (dalle 12.30 in poi), è rappresentato dal costo mensa più trasporto, se richiesto.
- Per la frequenza a tempo pieno il costo del servizio a carico della famiglia è di 25€ giornalieri per servizi accessori (mensa, accompagnamento operatore in mensa e durante i trasporti) più costo mensa e trasporto.

### **Formazione, tirocinio**

L'Istituto si è impegnato in iniziative finalizzate alla formazione e all'aggiornamento degli operatori socio-sanitari nell'ambito dell'abilitazione e della riabilitazione in età evolutiva. All'interno dell'Istituto esiste anche la possibilità di effettuare, attraverso convenzioni



stipulate con diverse realtà universitarie, esperienza di tirocinio per le seguenti figure professionali: Psicologo, Educatore Professionale, Operatore Socio Sanitario, Terapista della Riabilitazione.

### **Tempistiche e modalità per accesso alla documentazione sociosanitaria servizio**

Nel caso in cui dovessero emergere disservizi, è possibile effettuare segnalazione o reclamo presso l'Ufficio di accettazione ubicato all'ingresso dell'Istituto di riabilitazione e indicato con apposita segnaletica.

La segnalazione deve essere effettuata compilando l'apposito modulo (vedi allegato).

La Direzione, in collaborazione con i Referenti dei Servizi, garantirà risposta entro cinque giorni dalla data del reclamo e la predisposizione di azioni di miglioramento entro 30 giorni, previa verifica dell'adeguatezza della segnalazione.

Si allegano alla presente scheda di rilevazione grado di soddisfazione e scheda reclami e apprezzamenti.

### **Come riconoscere gli operatori del servizio**

La dotazione di un cartellino di riconoscimento a chiunque operi nella struttura, in ogni momento visibile agli ospiti ed ai loro familiari, con fotografia, nome e cognome, agevola il riconoscimento degli operatori e del loro ruolo. La diffusione di materiale informativo (programmazioni, modalità di accesso alla struttura,) a disposizione delle famiglie e, se necessario, del servizio territoriale dell'ATS assicura trasparenza e di informazione.

### **Obiettivi futuri**

Gli obiettivi che nel tempo necessiteranno di essere ulteriormente sviluppati, si possono così sintetizzare:

- Finalizzare e differenziare sempre più gli interventi per gli assistiti in termini di adeguatezza ed efficacia, considerando i limiti determinati dalla patologia di base ma anche le potenzialità residue di funzionamento, al fine di migliorare il più possibile la loro qualità di vita;
- Coinvolgere le famiglie, i servizi clinici e sociali del territorio, le associazioni e le organizzazioni del volontariato, attraverso un'opera di sensibilizzazione mirata, sia nel condividere i progetti individuali, che nel far conoscere la vita e le finalità che caratterizzano l'opera dell'Istituto;



- Monitorare i diversi interventi in termini di risultati osservati e di permanenza del traguardo raggiunto;
- Utilizzare strumenti innovativi per abilitare o riabilitare una persona che vive una situazione di diversa abilità transitoria o permanente;
- Continuare a perfezionare la metodologia di lavoro dell'equipe multidisciplinare, in modo sempre più specifico e sistematico;
- Dare continuità all'aggiornamento professionale in atto per dipendenti e collaboratori, finalizzandolo sempre più alle nuove esigenze legate alla ricerca clinico scientifica;
- Sviluppare uno stile di lavoro improntato sulla professionalità, ma anche sulla disponibilità umana nella cura per le situazioni di fragilità e di malattia
- Aprire una nuova sede con implementazione di un gruppo di adolescenti

### **Aspetti tecnici**

Il CDC Melograno opera nel rispetto dei diritti fondamentali dei pazienti assistiti e *si impegna ad osservare i contenuti* del proprio *Codice Etico comportamentale* formalmente approvato nel rispetto del D.Lgs. 231/2001 e delle norme regionali.

Garantisce inoltre il rispetto della normativa e della contrattazione collettiva in materia di lavoro, garantisce il programma di sorveglianza sanitaria degli operatori, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Tutti gli operatori sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni riguardanti gli utenti (inerenti sia le condizioni di salute sia altri dati sensibili). Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distribuzione ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni. Tali dati verranno trattati per finalità istituzionali, connesse o strumentali all'attività dell'ente. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza ed è effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi. Viene comunque previamente richiesto espresso consenso al trattamento dei dati come sopra definito.